



Classe

# Geografia

## Un gran via vai

I bambini sono immersi in una realtà spesso frenetica, in cui persone, animali e cose si muovono in continuazione e non sempre con una ragione così evidente. Attraverso la drammatizzazione e la realizzazione di una carta tematica, cercheremo di rendere visibile, e per questo cognitivamente manipolabile, la simultaneità di molti degli spostamenti osservati e la complessità dei contesti territoriali in cui viviamo.

Perché ci muoviamo e spostiamo cose da un posto a un altro?

Foto e filmati dell'attività aiutano a costruire la mappa in rilievo

### Per strada ho visto...

Chiediamo ai bambini di osservare le persone, gli animali e i mezzi di trasporto che vedono muoversi durante il loro tragitto casa-scuola. Una volta in classe, condividiamo le loro osservazioni annotandole alla lavagna.

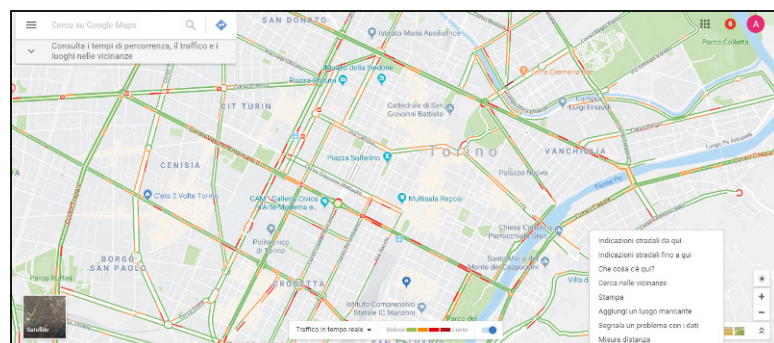
Analizziamo un elemento alla volta e facciamo insieme delle ipotesi:

- Perché quelle persone/animali/mezzi di trasporto si stanno muovendo?

- Come sarà il loro percorso? (per esempio, il camion dell'immondizia parte dal deposito, fa una serpentina per raccogliere tutti i bidoni e quando è pieno va alla discarica).

Organizziamo quindi le parole in macro-categorie, evidenziandole con un colore diverso:

- persone e mezzi che svolgono un servizio pubblico (autobus, tram, raccolta immondizia, lavori stradali: **verde**);
- persone comuni (che vanno al lavoro, che passeggiano o che svolgono un lavoro non pubblico: **blu**);
- animali (**arancione**).



## Mettiamoci in movimento

Facciamo scegliere a ciascun bambino un ruolo, riportandolo su cartoncini dello stesso colore della categoria di appartenenza (verde, blu, arancione) da appendere al collo o alla maglietta.

Rechiamoci in palestra e mettiamo a disposizione dei bambini del materiale per organizzare lo spazio dei loro percorsi: cerchi, birilli, palle, corde, tappeti, ma anche felpe o scatole di cartone. Delimitiamo i confini del nostro territorio (quartiere, intera città o paese) e chiediamo a ciascun bambino di collocare all'interno, o all'esterno, di esso il proprio punto di partenza e di arrivo, simulando poi il percorso. Per esempio, il camion dell'immondizia parte da un deposito in città ma finisce in una discarica fuori dalla città.

Quando tutti avranno stabilito il loro percorso, lasciamo che i bambini si muovano insieme e contemporaneamente. Documentiamo con video o foto questa attività in vista della costruzione di una mappa o di un plastico dei percorsi.

## Una mappa del via vai

Realizziamo una mappa "in rilievo" del nostro territorio immaginario e mettiamo in evidenza i punti di partenza e di arrivo di ciascuno, trovando simboli adeguati da riportare in una legenda. Disegniamo poi strade, marciapiedi, corsie speciali ecc. Segniamo quindi i percorsi incollando dei fili di lana del colore opportuno.

## Per concludere

Utilizziamo il materiale prodotto per evidenziare i seguenti elementi:

- i nodi e i momenti di maggior traffico;
- le motivazioni diverse che ci fanno muovere;
- il fatto che lo spazio sia organizzato in modo tale da consentire il movimento simultaneo e "in sicurezza" di tante persone, animali e cose, anche se talvolta con qualche disagio;
- possibili soluzioni per rendere meno caotico il nostro territorio.